

LAVIS - ROTALIANA

«Lago Santo, no al pontile: c'è una pianta rara»



• Il prato al Lago Santo di Cembra

Valle di Cembra

Il Comitato rilancia dopo il sopralluogo del professor Pedrotti

GINO MICHELI

VALLE DI CEMBRA. C'è una pianta rara da salvare al Lago Santo di Cembra. Si tratta della *Cyperus flavescens*. Infatti, nella mattinata di lunedì 24 agosto, il professor Franco Pedrotti, assieme al suo collaboratore e alla presenza di due rappresentanti del "Comitato per la salvaguardia del Lago Santo", nel sopralluogo effettuato al Lago Santo, ha rilevato sull'intera area di balneazione la presenza di vegetazione a *Cyperus flavescens*, un habitat di interesse comunitario. Vegetazione presente anche nella fascia lago interessata alla realizzazione del previsto pontile di 149,35 metri quadrati.

Il Comitato si è rivolto al sindaco di Cembra Lisignago e ai responsabili provinciali citando che la direttiva 92/43 Cee parla di «habitat la cui conservazione richiede la designazione di aree speciali di conservazione», mentre nel sito della Provincia habitat 2000 è scritto: «Dall'elenco le specie sotto riportate emergono chiaramente come si tratti in assoluto di uno degli ambienti più a rischio e che, come tale, avrebbe meritato di essere considerato prioritario, almeno nella nostra regione».



• La *Cyperus flavescens*

Per questi motivi, il Comitato invita il Comune di Cembra Lisignago e gli Enti provinciali competenti ad attivarsi con urgenza, affinché venga salvata la vegetazione di *Cyperus flavescens*, specie rara in Trentino, ovunque in regressione che diventerebbe un "unicum" per il Lago Santo.

A tale rara vegetazione sono strettamente legati i previsti lavori al lago. Il Comitato chiede che non venga realizzato il previsto pontile fisso ma un pontile flottante mobile, come peraltro già chiesto più volte, evitando di distruggere la *Cyperus flavescens* ed inoltre di non alterare l'area di balneazione con riperti dannosi di materiale o altri lavori, visto le rilevate buone condizioni dell'attuale area prativa. Il professor Pedrotti farà pervenire agli Enti comunali e provinciali una dettagliata relazione su quanto rilevato al Lago Santo. Per info: 347.7692077 o comitatolago-santo@gmail.com.